



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 29/09/2025

Numero Registro Dipartimento 1544

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13832 DEL 30/09/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: PN FEAMPA 2021-2027 – APPROVAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 – AZIONE 1 – ANNUALITÀ 2025.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 789 del 29 dicembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'approvazione del Piano Finanziario FEAMPA;

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il decreto n. 15768 dell'11/11/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione"
- la deliberazione di Giunta Regionale n.168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione";
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la deliberazione di G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027";
- la deliberazione di G.R. n. 75 del 04.03.2024 di variazione di bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024;

- il decreto n. 15508 del 05/11/2024 con il quale al Dott. Marcello Pagano è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione di 3° livello, tra l'altro, quale "Responsabile del coordinamento delle attività afferenti al P.N. FEAMPA 2021/2027";

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025" (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);

- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (Artt. 11 e 39, comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- le “Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27”, approvate con decreto del Direttore Generale n. 566213 del 12/10/2023;
- le disposizioni attuative dell’Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1, approvate mediante procedura scritta.

PREMESSO CHE il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), nella qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027 ha reso disponibili le Disposizioni Attuative per la definizione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1.

CONSIDERATO che il Settore competente ha elaborato il Bando di attuazione dell’Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1 - Annualità 2025 e 2026, con una dotazione finanziaria di € 1.871.382,00.

RITENUTO, per quanto sopra:

- di nominare, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 quale Responsabile del Procedimento per il bando di attuazione dell’Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1, l’Dott. Marcello Pagano, funzionario del Settore 5 “Caccia e Pesca – FEAMPA – Controlli Programma Comunitario 2023/2027”;
- di approvare i Bandi di Attuazione dell’Obiettivo Specifico 1.6 - Azione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire:
 - o che i termini per la presentazione della domanda di sostegno del presente Bando Pubblico decorrono come previsto qui di seguito:

Obiettivo Specifico	Azione	Apertura	Chiusura
1.6	1	03 ottobre 2025	03 novembre 2025

salvo eventuali successive proroghe;

- o che le domande di sostegno dovranno essere presentate sulla piattaforma informatica regionale online disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>;
- di dare atto che ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria dei presenti Bandi pubblici trova piena capienza come qui di seguito descritto:

Obiettivo Specifico	Azione	Capitolo	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)
1.6	1	U9160301502	935.691,00	467.845,50
1.6	1	U9160301504	467.845,50	

- di accertare per competenza, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2, principio 3.2, seguenti entrate a valere sul bilancio regionale, collegate ai sopra indicati capitoli di spesa:
 - Capitolo n. E9402051101, “Assegnazione di fondi dalla Ue per la Realizzazione del Programma Operativo Feampa 2021/2027 (Reg. Ue N. 1139/2021)”, codice piano dei conti finanziario: E.4.02.05.02.001 “Fondo europeo per la pesca (FEP)” - debitore Unione Europea, per complessivi:
 - o € 842.121,90 per l’anno 2025, giusta proposta di accertamento n. 5475/2025;
 - o € 280.707,30 per l’anno 2026, giusta proposta di accertamento n. 625/2026;
 - Capitolo n. E4020112201, “Assegnazione di fondi dallo Stato per contributi a carico del Fondo di Rotazione per la realizzazione del Programma Operativo Feampa 2021/2027 (Reg. Ue N. 1139/2021)”, codice piano dei conti finanziario: E.4.02.01.01.001 “Contributi agli investimenti da Ministeri” - debitore - Stato Ministero dell’Economia e Finanze, per complessivi:

- € 561.414,60 per l'anno 2025, giusta proposta di accertamento n. 5476/2025;
 - € 187.138,20 per l'anno 2026, giusta proposta di accertamento n. 626/2026.
- di autorizzare il Settore "Ragioneria Generale" del Dipartimento "Economia e Finanze" all'assunzione delle necessarie prenotazioni d'impegno di spesa, come di seguito riepilogato:

Capitolo	Anno	Importo (€)	n. prenotazione di impegno	n. proposta di accertamento collegata
U9160301502 (OS 1.6 – Azione 1) (ENTI PUBBLICI)	2025	561.414,60	5934/2025	5475/2025
		374.276,40	5935/2025	5476/2025
	2026	280.707,30	798/2026	625/2026
		187.138,20	799/2026	626/2026
U9160301504 (OS 1.6 – Azione 1) (ENTI PRIVATI)	2025	280.707,30	5936/2025	5475/2025
		187.138,20	5938/2025	5476/2025

- provvedere con successivo provvedimento ad approvare la graduatoria definitiva degli ammessi e a trasformare le prenotazioni di impegno in impegno di spesa.

ATTESTATA

- l'assenza, in capo al funzionario e al dirigente firmatari del presente provvedimento, di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi, ai sensi della normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità degli atti (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;
- da parte del dirigente sottoscrittore:
 - la piena conformità alle disposizioni del principio della competenza finanziaria potenziata, con riferimento alle obbligazioni giuridiche assunte con il presente provvedimento, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025 e 2026 del bilancio regionale vigente;
 - la regolarità amministrativa, la legittimità e la conformità dell'atto alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, di fonte comunitaria, nazionale e regionale.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1. di richiamare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.
- 2. di nominare**, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 quale Responsabile del Procedimento per il bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1, l'Dott. Marcello Pagano, funzionario del Settore 5 "Caccia e Pesca – FEAMPA – Controlli Programma Comunitario 2023/2027".
- 3. di approvare** il Bando di Attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4. di stabilire:**
 - che i termini per la presentazione della domanda di sostegno del presente Bando Pubblico decorrono come previsto qui di seguito:

Obiettivo Specifico	Azione	Data apertura	Data chiusura
1.6	1	03 ottobre 2025	03 novembre 2025

salvo eventuali successive proroghe;

- o che le domande di sostegno dovranno essere presentate sulla piattaforma informatica regionale online disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.

5. di dare atto che ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria dei presenti. Bandì pubblici trova piena capienza come qui di seguito descritto:

Obiettivo Specifico	Azione	Capitolo	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)
1.6	1	U9160301502	935.691,00	467.845,50
1.6	1	U9160301504	467.845,50	

6. di accertare per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2, principio 3.2, seguenti entrate a valere sul bilancio regionale, collegate ai sopra indicati capitoli di spesa:

- Capitolo n. E9402051101, "Assegnazione di fondi dalla Ue per la Realizzazione del Programma Operativo Feampa 2021/2027 (Reg. Ue N. 1139/2021)", codice piano dei conti finanziario: E.4.02.05.02.001 "Fondo europeo per la pesca (FEP)" - debitore Unione Europea, per complessivi:
 - o € 842.121,90 per l'anno 2025, giusta proposta di accertamento n. 5475/2025;
 - o € 280.707,30 per l'anno 2026, giusta proposta di accertamento n. 625/2026;
- Capitolo n. E4020112201, "Assegnazione di fondi dallo Stato per contributi a carico del Fondo di Rotazione per la realizzazione del Programma Operativo Feampa 2021/2027 (Reg. Ue N. 1139/2021)", codice piano dei conti finanziario: E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" - debitore - Stato Ministero dell'Economia e Finanze, per complessivi:
 - o € 561.414,60 per l'anno 2025, giusta proposta di accertamento n. 5476/2025;
 - o € 187.138,20 per l'anno 2026, giusta proposta di accertamento n. 626/2026.

Capitolo	Anno	Importo (€)	n. prenotazione di impegno	n. proposta di accertamento collegata
U9160301502 (OS 1.6 – Azione 1) (ENTI PUBBLICI)	2025	561.414,60	5934/2025	5475/2025
		374.276,40	5935/2025	5476/2025
	2026	280.707,30	798/2026	625/2026
		187.138,20	799/2026	626/2026
U9160301504 (OS 1.6 – Azione 1) (ENTI PRIVATI)	2025	280.707,30	5936/2025	5475/2025
		187.138,20	5938/2025	5476/2025

7. di autorizzare il Settore "Ragioneria Generale" del Dipartimento "Economia e Finanze" all'assunzione delle necessarie prenotazioni d'impegno di spesa, come di seguito riepilogato:

8. di provvedere con successivo provvedimento ad approvare la graduatoria definitiva degli ammessi e a trasformare le prenotazioni di impegno in impegno di spesa.

9. di attestare che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

10. di provvedere:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC, ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Marcello Pagano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIUSEPPE PALMISANI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027

Numero Registro Dipartimento 1544 del 29/09/2025

OGGETTO PN FEAMPA 2021-2027 – APPROVAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE
RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 – AZIONE 1 – ANNUALITÀ 2025.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1544 del 29/09/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE **SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA** **COMUNITARIO 2023/2027**

OGGETTO PN FEAMPA 2021-2027 – APPROVAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE
RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 – AZIONE 1 – ANNUALITÀ 2025.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

ALLEGATO AL DECRETO N. DEL/../....



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027
FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA
E L'ACQUACOLTURA REG. (UE) 2021/1139
BANDO DI ATTUAZIONE 116101

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - AZIONE 1
“Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici”

Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	1 - Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.6 - Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici
Azione	1 - Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	1 - Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico
Operazioni Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 21 e 28
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Calabria

INDICE

1	DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
2	INQUADRAMENTO DELL'AZIONE	4
3	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
4	SCHEDA DI INTERVENTO.....	5
4.1	AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	5
4.2	ATTIVITÀ AMMISSIBILI	5
4.3	OPERAZIONI ATTIVABILI.....	5
4.4	APPLICABILITÀ AIUTI DI STATO	6
4.5	CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI	6
4.6	SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	6
4.7	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO	7
4.8	SPESE AMMISSIBILI	8
4.9	SPESE NON AMMISSIBILI.....	10
4.10	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	10
4.11	DOTAZIONE FINANZIARIA	10
4.12	MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA.....	11
4.13	DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO	11
4.14	CRITERI DI SELEZIONE	13
4.15	NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE.....	17
4.16	INDICATORI DI RISULTATO E AMBIENTALI.....	22
4.17	COEFFICIENTE CLIMATICO E AMBIENTALE	22
4.18	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	23
5	ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI	24
5.1	TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.....	24
5.2	CONTABILITÀ SEPARATA.....	24
5.3	REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	24
5.4	PROROGHE	26
5.5	VARIANTI	26
5.6	ANTICIPI	28
5.7	STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO	28
5.8	SALDO DEL CONTRIBUTO	29
5.9	STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	30
5.10	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	30
5.11	CONTROLLI.....	31

5.12 RINUNCIA	32
5.13 REVOCA	32
5.14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	32
5.15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32
5.16 NORMA RESIDUALE	32
5.17 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	33

1 DEFINIZIONI E ACRONIMI

- “Codice operazione” - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi.
- O.I. - Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione (ai fini del presente bando il Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale della Regione Calabria).
- “Operazione” - si intende, ai sensi dell’art. 2, punto 4, del Reg. (UE) 2021/1060, un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati nell’ambito dei programmi in questione.
- “Tipologie di operazioni” - si intendono quelle previste nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- O.S. - Obiettivo specifico.
- PNSA - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- SNAI - Strategia Nazionale per le Aree Interne.
- TFUE - Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)

2 INQUADRAMENTO DELL’AZIONE

L’OS 1.6 punta ad affrontare la sfida della protezione e conservazione delle risorse biologiche marine attraverso la realizzazione di azioni che contribuiscano agli obiettivi di sostenibilità ambientale declinati a livello europeo e alla transizione verde, tenendo conto in particolare: degli obiettivi previsti dalla Politica Comune della Pesca (PCP); della Direttiva quadro sulla strategia per l’ambiente marino (MSFD) ed in particolare dell’obiettivo per gli Stati Membri di raggiungere il buono stato ambientale (Good Environmental Status, GES) per le proprie acque marine; della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE; delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE, dell’attuazione della politica marittima integrata (PMI) dell’UE; degli impegni internazionali assunti dall’UE nel settore della governance degli oceani; del conseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile; delle priorità ambientali enunciate nel Green Deal europeo e nella Strategia dell’UE sulla Biodiversità che tra l’altro promuove l’incremento del 30% della copertura delle Aree protette della superficie terrestre e marina della UE ed il ripristino del 30% degli ecosistemi terrestri e marini e delle azioni previste nei PAF (Prioritized Action Framework) per una più efficace pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare per l’attuazione di Rete Natura 2000; alle finalità declinate nella “Raccomandazione relativa all’attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (2002/413/CE)” del 30 maggio 2002 e nel “Protocollo sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere del Mediterraneo (Protocollo GIZC)” del 2009, al fine di promuovere la protezione, la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo, secondo un approccio che riguarda la raccolta e l’integrazione dei dati, la partecipazione attiva dei vari attori coinvolti e lo sviluppo di adeguate politiche in spirito collaborativo e di integrazione.

La finalità dell’Azione 1 è quella di contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l’arricchimento della biodiversità, anche in relazione alle misure contenute nel Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina previsto all’art.12 del D.lgs 190/2010. Il presente bando, attraverso l’intervento 116101, attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Codice Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
116101	Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull’ambiente e contributo a un buono stato ecologico	21 Studi e ricerca 28 Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità

3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione alla selezione, la domanda dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in conformità al modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando e dovrà essere inviata, completa di tutti gli allegati, attraverso la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall'Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, entro i termini previsti dal decreto di approvazione dell'avviso pubblico:

- a) accesso alla piattaforma e contestuale profilazione dei richiedenti tramite identità digitale SPID, CIE e EIDAS del richiedente, del tecnico delegato o CAA delegato (allegare delega);
- b) compilazione del format digitale della domanda;
- c) compilazione dell'autovalutazione relativa ai criteri di selezione;
- d) compilazione del quadro economico;
- e) caricamento degli allegati sottoscritti digitalmente (dimensione massima per ciascun allegato: 100 MB);
- f) verifica e sottoscrizione digitale generate automaticamente dalla Piattaforma;
- g) caricamento dei file firmati digitalmente.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando nel sito istituzionale della Regione Calabria e dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel sito della Regione Calabria.

Una copia completa cartacea del progetto, munita di autocertificazione di copia conforme al documento informatico, potrà essere richiesta dal Responsabile di Intervento.

La trasmissione del progetto in formato pdf, prodotto mediante scansione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma), potrà avvenire anche con invii multipli di dimensione max 7 Mb ciascuno, purché tutto il progetto pervenga entro i termini stabiliti.

Ai fini dell'eventuale ricezione di comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale, i candidati dovranno, inoltre, indicare i seguenti dati di contatto: recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, ordinaria e certificata.

La domanda sarà inammissibile e non ammessa a valutazione in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- invio fuori termine;
- invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate.

Ogni candidato potrà presentare, pena l'esclusione, una sola domanda.

4 SCHEDA DI INTERVENTO

116101 - RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI E/O CONTRIBUTO AGLI IMPATTI POSITIVI SULL'AMBIENTE E CONTRIBUTO A UN BUONO STATO ECOLOGICO

4.1 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'area territoriale di attuazione del presente Bando è costituita dall'intero territorio regionale e il richiedente deve avere sede legale/operativa nella Regione Calabria.

4.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.6 "Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici" nell'ambito della presente azione e delle operazioni attivate, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti:

- specifici e puntuali nelle acque marine per migliorare e preservare habitat e biodiversità, compresi i lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.
- finalizzati ad attività di studio e ricerca di base e sul campo, finalizzate alla protezione e conservazione delle risorse biologiche marine, a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, al monitoraggio, valutazione e miglioramento dello stato ambientale delle acque e degli ecosistemi marini, al raggiungimento del buono stato ecologico, nonché alla condivisione di best practice sulla sostenibilità ambientale innovative.

4.3 OPERAZIONI ATTIVABILI

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento.

21 - Studi e ricerca

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad attività di studio e ricerca di base e sul campo, finalizzate alla protezione e conservazione delle risorse biologiche marine, a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, al monitoraggio, valutazione e miglioramento dello stato ambientale delle acque e degli ecosistemi marini, al raggiungimento del buono stato ecologico, nonché alla condivisione di best practice sulla sostenibilità ambientale innovative.

Le attività di studi e ricerca devono essere strettamente connesse agli interventi previsti dall'operazione 28.

28 - Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità

L'operazione sostiene investimenti specifici e puntuali nelle acque marine e interne per migliorare e preservare habitat e biodiversità.

Il mantenimento del buono stato ambientale delle specie e degli habitat potrà essere assicurato attraverso i seguenti investimenti:

- la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche. L'acquisto di una nave da affondare ed utilizzare quale barriera artificiale di protezione non è spesa ammissibile. Sono, pertanto, ammissibili al sostegno solo le seguenti tipologie di investimenti:

- i. acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico;
- ii. acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati;
- iii. costi relativi a lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.

4.4 APPLICABILITÀ AIUTI DI STATO

Il presente bando attua quanto previsto dall'art. 14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

4.5 CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese, qualora il cumulo con tali ulteriori aiuti determini un superamento dell'intensità dell'aiuto spettante ai sensi del presente bando.

4.6 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono:

-Province, Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Università, per le operazioni di codice: 21 e 28.

L'operazione di codice 28 potrà essere effettuata anche in partenariato con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC3 (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondono alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica - ZTB).

L'operazione di codice 21 dovrà essere svolta in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

- Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche per le operazioni di codice: 21 e 28.

L'operazione di codice 28 deve essere effettuata in partenariato con **Province, Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Università** e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC5 (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondono alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica - ZTB).

L'operazione di codice 21 può essere svolta in collaborazione con **Province, Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Università** e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC6 (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica - ZTB).

- **Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986** per l'operazione di codice: 28.

L'operazione di codice 28 dovrà essere svolte anche in collaborazione con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC7 (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica - ZTB).

Operazione	Soggetti ammissibili	Condizioni di partenariato/collaborazione
21	- Province, Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Università - Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR	- Deve essere svolta in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR (se il richiedente è un ente locale/università/autorità portuale). - Gli Organismi scientifici possono collaborare con: • Province, Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Università • Associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 8/7/1986 • Enti Gestori di Aree Natura 2000 (marine o acque interne), AMP (anche Parchi Nazionali e Regionali gestori di AMP), aree protette ex Dir. 2008/56/EC, ASPIM, aree Ramsar, ZTB.
28	- Province, Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Università - Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR - Associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 8/7/1986	- Province, Comuni, Università possono operare in partenariato con : • Enti Gestori di Aree Natura 2000 marine • AMP (anche Parchi Nazionali e Regionali gestori di AMP) • Aree protette ex Dir. 2008/56/EC (incluse ASPIM, aree Ramsar con habitat marini, ZTB). - Gli Organismi scientifici devono operare in partenariato con : • Province, Comuni, Università • e/o Associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 8/7/1986 • e/o Enti Gestori di Aree Natura 2000 marine, AMP, aree protette ex Dir. 2008/56/EC, ASPIM, Ramsar, ZTB. - Le Associazioni ambientaliste possono partecipare in collaborazione con : • Enti Gestori di Aree Natura 2000 marine, AMP, o altre aree protette ex Dir. 2008/56/EC (incluse ASPIM, Ramsar, ZTB).

4.7 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità degli interventi.

OPERAZIONI A REGIA
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.6 del FEAMPA 21-27
Il richiedente deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione Calabria
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL RICHIEDENTE

Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.138 "Criteri di esclusione e decisione di esclusione", par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) 2024/2509. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate (articoli 94, comma 6 e 95, comma 2, del Codice)" del d.lgs. 36/2023.

I requisiti di ammissibilità del richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, ovvero con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente bando.

Non saranno ammissibili operazioni che, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione, avranno ricevuto un punteggio inferiore a 40.

Per il progetto presentato e/o per i singoli costi specifici il beneficiario non deve aver ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.

4.8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Le categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) l'esecuzione di lavori;
- b) l'acquisizione di beni e servizi;
- c) imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- d) le spese generali.

Per la caratterizzazione delle suddette categorie di spesa si rinvia al documento "*Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA Italia 2021/2027*", che a tal fine si ritiene parte integrante del presente bando. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico;
- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati;
- spese per lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;

- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese per servizi di noleggio di imbarcazioni, da utilizzare ad esempio per il monitoraggio dei parametri di interesse, ovvero per l'installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini. Il valore del nolo potrà essere parametrato rispetto al consumo del carburante, al numero delle unità imbarcate/presenti a bordo ed al tempo di utilizzo per finalità di ricerca e studio.

Per quanto riguarda l'acquisto di edifici, i costi relativi agli edifici sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli edifici non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile per i beneficiari pubblici nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

Spese generali

Per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso in cui il beneficiario opti per il finanziamento a tasso forfettario si applica quanto al paragrafo 6.3. delle Linee guida spese ammissibili FEAMPA 2021-2027 e comunque detto tasso non potrà essere superiore al 12% della spesa ammessa.

4.9 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64 "Costi non ammissibili", paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili.

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060, non sono ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative a operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 e in particolare dell'art.13 "Operazioni o spese non ammissibili";
- i deprezzamenti e le passività;
- le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- ai sensi dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Sono altresì non ammissibili i costi collegati a:

- a) acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
b) costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD).

4.10 SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per ciascun richiedente è fissato in € 450.000,00 per l'operazione 28 e in € 200.000,00 per l'operazione 21 il limite massimo della spesa ammissibile, con riferimento alle complessive spese per le quali lo stesso chiede il contributo a valere sulle risorse del presente bando.

4.11 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è fissata in € 1.871.382,00, ripartita per le singole operazioni attivate come di seguito riportato:

- Operazione 21 € 371.382,00
- Operazione 28 € 1.500.000

È prevista una riserva di risorse così ripartita tra i soggetti ammissibili a cofinanziamento:

- lo stanziamento della somma pari a € 1.403.536,50 è riservata **Province, Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Università.**
- lo stanziamento della somma pari a € 467.845,50 è riservata agli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e alle Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986.

Operazione	Spesa massima ammissibile per richiedente (€)	Dotazione finanziaria (€)	Beneficiari	Riserva (€)
21	€ 200.000,00	€ 371.382,00	- Province, Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Università - Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR - Associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 8/7/1986	Compresa nella quota € 467.845,50
28	€ 450.000,00	€ 1.500.000,00	- Province, Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Università → € 1.403.536,50 - Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'ANR e Associazioni di protezione ambientale → € 467.845,50	Totale € 1.871.382,00

4.12 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è riportata alla riga 10 dell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" al Reg. (UE) 2021/1139, come indicato nella tabella seguente:

NR RIGA ALLEGATO III-REG. (UE) 2021/1139	CATEGORIA SPECIFICA DI OPERAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO (% SPESA AMMESSA)
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100

4.13 DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Unitamente alla domanda (Allegato 1), i soggetti che intendono accedere alle operazioni previste dal presente bando dovranno presentare, in relazione alla tipologia societaria ed ai fini della valutazione progettuale, la seguente documentazione in corso di validità:

- 1) Autodichiarazioni (Allegato 2)
- 2) relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc, secondo lo schema progettuale di cui all'Allegato 3);
- 3) riepilogo delle voci di spesa;
- 4) disciplinare di incarico stipulato con i professionisti/progettisti incaricati per la predisposizione e presentazione dell'intervento, con la trasmissione dei tre preventivi corredati da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione; i preventivi devono essere fra loro confrontabili o sovrapponibili, in corso di validità, al fine di giustificare la scelta effettuata;
- 5) fattibilità tecnico-economica e/o progetto esecutivo (come identificato nel D.lgs. n. 36/2023) , che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quali: l'insieme delle relazioni tecniche, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo riportante anche le voci di spesa relativi agli acquisti e alle spese generali e l'elenco dei prezzi unitari; gli interventi che contribuiscono al risparmio energetico o a ridurre l'impatto sull'ambiente devono essere corredati da apposita relazione energetica redatta da un tecnico abilitato. Per le opere edili a misura di natura strutturale e non strutturale (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, muri divisorii, rivestimenti, intonaci e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori) devono essere presentati progetti corredati da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nel prezzario unico per i lavori pubblici della Regione Calabria. Per le opere/lavori non contemplati nel predetto prezzario si può ricorrere ad un'analisi prezzi a firma del tecnico progettista, al fine di verificare la congruità delle spese. Il progetto deve essere sottoscritto dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa, iscritto/i ai relativi albi o collegi professionali e dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa;
- 6) piano finanziario del progetto indicante le modalità con cui si intende fare fronte ai costi previsti;
- 7) dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia;
- 8) dichiarazione sulla capacità finanziaria attestata da un istituto di credito o da un professionista abilitato commercialista/revisore dei conti;
- 9) valutazione economica previsionale sulla redditività dell'investimento;
- 10) indicatori di risultato e ambientali pertinenti ai diversi codici operazioni attivate come riportato al paragrafo 4.16 secondo il modello Allegato 10;
- 11) dichiarazione sulla proposta progettuale, esecutiva o cantierabile con esplicita attestazione sulla definizione del progetto nei termini previsti nel presente bando a firma del tecnico e sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata dalla relativa documentazione, sottoscritto digitalmente

- dal progettista e dal rappresentante legale;
- 12) cronoprogramma dei lavori e degli acquisti, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal rappresentante legale;
 - 13) preventivi di spesa per l'acquisto di beni materiali. Il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione a mezzo PEC. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati. La scelta del bene, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.). La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente. Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, così come delineato dall'art. 95, comma 1, lett. d, del d.lgs. 36/2023.
 - 14) per le ditte che presenteranno richiesta di anticipazione del finanziamento e che prevedono di servirsi di un broker per la ricerca sul mercato della compagnia assicurativa più vantaggiosa per la stipula della fideiussione richiesta, dovranno essere presentati tre preventivi di spesa confrontabili e la relativa spesa sarà rendicontata come spesa generale;
 - 15) per le spese effettuate in data antecedente alla presentazione dell'istanza di sostegno, occorre presentare le relative fatture, corredate dalla documentazione di tracciabilità della spesa, e da una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che la stessa spesa non è stata fatta oggetto di altri precedenti finanziamenti pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti; inoltre, qualora prima dell'ordine non siano stati acquisiti almeno tre preventivi, occorre presentare una relazione di congruità del costo redatta da un tecnico abilitato, fermo restando l'ammissibilità della spesa.
Tali spese saranno riconoscibili a partire dal primo gennaio 2021 e dovranno essere afferenti ad operazione non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 dal REG (UE) 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della spesa.
 - 16) preliminare di vendita trascritto o atto di acquisto relativo ai terreni e/o edifici, ove pertinente;
 - 17) perizia giurata di stima redatta dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa che attesti il valore di mercato del terreno e/o dell'edificio oggetto di acquisto, ove pertinente;
 - 18) dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria, provvisto di certificato di agibilità e di destinazione d'uso dell'edificio oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni, si rendono necessari per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'edificio funzionale in relazione alla finalità progettuale;
 - 19) dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal tecnico e dal legale rappresentante, di assenza di vincoli urbanistici ed ambientali che non consentirebbero l'intervento proposto;
 - 20) certificato di destinazione urbanistica degli immobili e/o dell'area interessata dall'intervento.
 - 21) autorizzazioni, nulla osta, pareri rilasciati dagli Enti competenti (sismica, ambientale come VIA-AUA ed altro previsto dalla normativa vigente) per le opere connesse con il programma di investimento o copie delle relative richieste riportanti gli estremi dell'avvenuta presentazione agli Uffici competenti, ove pertinente;
 - 22) certificato di agibilità e/o segnalazione certificata di agibilità ed autorizzazione allo scarico rilasciato dal Comune, ove pertinente;
 - 23) permesso di costruire (PDC), laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento o copia della richiesta dei precitati titoli abilitativi riportante gli estremi di registrazione al protocollo del Comune competente, ove pertinente;

- 24) autorizzazione sanitaria esistente e/o dichiarazione inizio attività;
- 25) autorizzazione al titolare dell'impresa di presentare la domanda di finanziamento da parte di eventuali proprietari, comproprietari, usufruttuari e nudi proprietari degli immobili, alla realizzazione dell'investimento, alla riscossione del contributo ammissibile, all'iscrizione dei relativi vincoli e quant'altro previsto nel capitolo "obblighi del beneficiario", ove pertinente;
- 26) contratto di affitto/locazione/comodato per terreni/edifici registrato nei modi di legge e, comunque, sono esclusi i contratti unilaterali o resi in forma verbale. La data di scadenza degli stessi deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. In tale intervallo sono compresi il periodo di tempo per l'espletamento del procedimento istruttorio tecnico-amministrativo, i termini concessi per la realizzazione del progetto e il periodo vincolativo di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e degli impegni assunti, pari a cinque anni a decorrere dalla data di pagamento finale. Nel caso di contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola d'irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art.1809 comma 2 e art.1810 del Codice Civile;
- 27) autorizzazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) o al legale rappresentante da parte dell'assemblea dei soci, qualora il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa, a partecipare al presente bando assumendosi qualsiasi tipo di impegno ed obbligo che lo stesso determina e ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte ricadente nella quota privata. La domanda di finanziamento presentata nei modi di cui sopra deve essere accompagnata da copia dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'estratto libro soci e copia della delibera del CdA con la quale si autorizza il Presidente o il legale rappresentante, ove pertinente;
- 28) ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione, da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
- 29) scheda di autovalutazione secondo il modello Allegato 13.

Tutte le autodichiarazioni (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) dovranno essere rese secondo lo schema dell'Allegato 4.

L'Amministrazione si riserva di richiedere altra documentazione che possa supportare ulteriormente la valutazione dell'iniziativa progettuale e di verificare la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Per tutta la documentazione allegata all'istanza di sostegno, per la quale non è richiesta espressamente la firma digitale, il rappresentante legale del richiedente si assume la responsabilità di attestarne la conformità all'atto della trasmissione a mezzo PEC.

Il/i professionista/i e il/i legale/i rappresentante/i del richiedente sono tenuti ad attestare che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto.

4.14 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	N.A.		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	N.A.		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	N.A.		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	N.A.		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	N.A.		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	N.A.		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0.00, R5=2 C=0.50, R5>=3 C=1	10	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	N.A.		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	6	
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R8)	N.A.		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	15	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	5	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	N.A.		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	N.A.		

Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	N.A.	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	10
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	5
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	5
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000 (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	5
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q11)	Q11=SI C=1 Q11=NO C=0	5
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato (Q12)	Q12=SI C=1 Q12=NO C=0	5
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE			
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	5
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne (O2)	N.A.	
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139 (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	5
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi (O4)	N.A.	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti (O5)	N.A.	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) (O6)	N.A.	

S07	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti (O7)	N.A.	
S08	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette (O8)	N.A.	
S09	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca (O9)	N.A.	
S010	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (O10)	N.A.	
S011	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	4
S012	Estensione in ettari dell'area marina protetta coinvolta nell'operazione (O12)	O12< Min C=0 O12>Max C=1	0
S013	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	2
S014	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1	2
S015	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (O15)	N.A.	
S016	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	2
S017	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1	2
S018	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	2
TOTALE			100

Si specifica che la non applicabilità dei criteri, come indicati in tabella, deriva dalla non pertinenza degli stessi tenuto conto della tipologia dei beneficiari e delle operazioni previste dal presente bando. La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 12 aprile 2023 e conclusa il 10 maggio 2023.

Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Le proposte progettuali potranno rientrare nella graduatoria delle istanze

selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

Criteria di valutazione e relativi valori minimi dei pesi obbligatori

Codice	Criteria di selezione delle operazioni	Peso minimo
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	15
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	5
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento di specie minacciate da estinzione	5
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale delle specie, il miglioramento degli habitat acquatici e della biodiversità	5
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare	5
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	5

4.15 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano le note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al paragrafo precedente:

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		

SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori della protezione ambientale, ovvero associazioni di categoria, Enti gestori di Aree Marine Protette o Zone Natura 2000, o altre associazioni di protezione ambientale; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, medio quando non è del tutto rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono a riorganizzare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve rispettare gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno di un'Area Marina Protetta ovvero di un Sito Natura 2000.
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno delle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017,
	cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato.	ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato.

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.8 operazioni: 24, 25, 26, 28, 47, 48, 56 e 65 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(8,1) ove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 8$ $C = (Nop - 1) / 7$.
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne, finalizzati al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti previsti per il ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione incluse nella Red List IUCN per le categorie di minaccia CR, EN e VU, ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139 (O3) sul costo totale del progetto.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati alla realizzazione nei porti pescherecci di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti per la raccolta, da parte dei pescatori, dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti ambientali previsti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) sul costo totale del progetto.
SO7	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei pescatori per la prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, altrimenti il coefficiente assume valore 0.

SO8	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività riguardanti lo studio, progettazione e creazione di una filiera per le cassette per il pesce, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per sviluppare un sistema di tracciatura e monitoraggio degli attrezzi da pesca contenenti plastica sul costo totale del progetto.
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che hanno elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare sul totale dell'investimento del progetto.
SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà ricadere in un'area ove sia presente un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	Estensione in ettari dell'area marina protetta coinvolta nell'operazione	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono i limiti dell'estensione in ettari dell'area marina protetta coinvolta nell'operazione. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di un'estensione pari o inferiore a quella minima, mentre assume valore pari ad 1 nel caso di un'estensione pari o superiore a quella massima. I valori minimi, massimi ed intermedi dell'estensione dell'area marina protetta, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti realizzati in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi, sul costo totale del progetto.
SO14	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà essere realizzata in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO16	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0.

SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività che sono inserite nel PAF della Regione in cui si realizza l'iniziativa, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO18	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività finalizzate a ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero iniziative per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti, altrimenti il coefficiente assume valore 0.

4.16 INDICATORI DI RISULTATO E AMBIENTALI

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente, a quanto riportato nell'Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.6 sono i seguenti:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
28	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali.	Numero azioni

Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
21	CR 21	Serie di dati e consulenze messe a disposizione	Numero (N)

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
21	N° progetti di ricerca finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di pesca	Numero (N)
28	N° di reef artificiali realizzati*	Numero (N)
	N° di interventi per la ricostituzione di banchi naturali*	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "***" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati: pertanto, in relazione ad ogni codice di operazione attivata, dovrà essere valorizzato il relativo indicatore (Allegato 10).

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovranno essere valorizzati i valori raggiunti per ciascuna operazione attivata (Allegato 10).

4.17 COEFFICIENTE CLIMATICO E AMBIENTALE

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico.	116101	100	100

4.18 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Responsabile del Procedimento procede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, alla formazione del fascicolo di iniziativa, all'avvio delle verifiche sulle dichiarazioni rese giusta Allegato 2. Qualora le verifiche sulle autodichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione al bando evidenzino dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione regionale procede all'annullamento del finanziamento assentito e al recupero, come per legge, del contributo percepito. Procede, quindi, alle segnalazioni del caso alle Autorità competenti.

L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale della Regione Calabria attraverso una Commissione di valutazione all'uopo nominata.

Il Responsabile del Procedimento supporta la Commissione di valutazione nelle sue attività.

Per ogni domanda di contributo, il fascicolo dell'iniziativa contiene:

- la domanda firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.).

La copertina del fascicolo deve riportare almeno i seguenti elementi:

- Codice Unico Identificativo;
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- identificativo del richiedente;
- codice dell'iniziativa a cui si riferisce la domanda.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno dieci anni dalla data di chiusura del Programma Nazionale FEAMPA. L'archivio deve essere ordinato per singola misura/iniziativa. I fascicoli relativi alle singole domande devono essere inseriti nell'archivio della misura/iniziativa corrispondente.

Soccorso istruttorio

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, la Commissione di valutazione potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della Legge n. 241/1990 documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria.

Ricevibilità

La Commissione di Valutazione verifica il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione di cui al paragrafo 3 del presente Bando.

L'esito delle verifiche viene riportato in apposito verbale.

Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

Valutazione di ammissibilità

La Commissione di Valutazione, avvalendosi dell'eventuale supporto del Responsabile del Procedimento:

- procede alla verifica della rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'iniziativa;
- procede all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- provvede a compilare apposita check-list di Ammissibilità;
- provvede a stilare apposita scheda delle spese Ammissibili.

Assegnazione del punteggio

La Commissione di Valutazione provvede ad assegnare alle domande “ammissibili” un punteggio sulla base dei criteri di selezione.

Redazione della graduatoria degli ammessi e dell’elenco degli esclusi

Per ciascuna iniziativa, la Commissione, effettuate le valutazioni di competenza, constatata la congruità dei costi dell’investimento e l’ammissibilità della spesa, provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base della griglia di selezione.

La Commissione di valutazione predisporrà, quindi, l’elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La Commissione di valutazione, alla fine dei lavori, provvederà a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento.

La relativa graduatoria provvisoria nonché l’elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, saranno approvate con Decreto Dirigenziale che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale (BURC) e nel sito istituzionale della Regione Calabria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria assolve all’obbligo della comunicazione:

- ai soggetti ammessi, del punteggio attribuito;
- ai soggetti esclusi, dell’archiviazione della richiesta.

Tutti gli interessati, entro i 7 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, potranno richiedere al Dipartimento “Agricoltura e sviluppo rurale” il riesame della domanda.

Dopo avere esaminato i ricorsi, il Dipartimento “Agricoltura e sviluppo rurale” approverà con apposito Decreto Dirigenziale, che verrà pubblicato nel BURC e nel sito ufficiale, la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, con indicazione delle motivazioni di esclusione, per queste ultime.

La pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURC e nel sito istituzionale assolve all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti.

5 ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI

5.1 TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Il tempo concesso per l’esecuzione degli interventi finanziati, decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento, ed è di 24 mesi.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l’esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Eventuali proroghe, concesse ad insindacabile giudizio della Regione Calabria, non potranno comunque superare il periodo di ammissibilità delle spese.

5.2 CONTABILITÀ SEPARATA

Il destinatario del finanziamento è tenuto ad adottare e mantenere una contabilità separata del progetto e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile ad esso relativa.

La contabilità separata dovrà garantire la trasparenza dei movimenti contabili connessi alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e la loro tracciabilità nell’ambito dei documenti contabili del soggetto destinatario del contributo.

5.3 REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

I documenti quali fatture e ricevute fiscali, devono riportare un’adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura “Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP Codice FEAMPA.....”. La stessa dicitura deve essere riportata nelle causali di pagamento con cui vengono pagate le medesime fatture. Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura “Spesa PN FEAMPA 2021-2027”, sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

Ai sensi del dall’art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto.

L’obbligo di cui al comma 6 non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), nell’ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all’atto di concessione. In tali casi, verranno impartite ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

Le fatture dovranno riportare, inoltre, gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore.

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'iniziativa unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- Il documento giustificativo di spesa n. del è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP..... Codice FEAMPA
- Il documento giustificativo di spesa non viene presentato a valere su altre agevolazioni.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'iniziativa (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) - ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'iniziativa, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono il collegamento al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore dell'assegno (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa), copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore dell'assegno (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo a contributi previdenziali, ritenute

fiscali e oneri sociali. Il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell’Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell’Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale). Deve inoltre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre, occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, alla conclusione della fornitura di beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell’ambito della realizzazione degli interventi devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

5.4 PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell’iniziativa, dovranno essere comunicate entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori all’ufficio istruttore competente. Quest’ultimo, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell’operazione. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l’impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l’operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile. L’ufficio istruttore, a seguito dell’esito dell’istruttoria, comunica con il mezzo di comunicazione più idoneo (PEC, Raccomandata A/R, ecc.) la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge. In ogni caso può essere ordinariamente concessa una sola proroga e per un periodo non superiore al 50% del tempo originariamente stabilito nell’atto di concessione del contributo per il completamento degli interventi. Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informatico. Eventuali deroghe al periodo massimo delle proroghe potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili da indicare nel provvedimento di concessione delle stesse.

Documentazione	Allegato
Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	5
Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronogramma.	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga.	

5.5 VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all’intervento se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d’opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell’investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d’opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per

lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, inerenti a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario. Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Eventuali deroghe alla soglia massima delle varianti potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili da indicare nel provvedimento di concessione delle stesse. Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato a dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessino una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante). I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale

circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi. Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 36/2023).

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità.	12
Per ogni voce di spesa variata, tre preventivi confrontabili di altrettanti operatori per la comparazione della spesa stessa.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento di finalità/obiettivi originali previsti dall'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

5.6 ANTICIPI

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di un anticipo di progetto. Tale richiesta può essere avanzata dietro presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari al 100% dell'importo richiesto, rilasciata da imprese bancarie (autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o assicurative, autorizzate all'esercizio dell'attività dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ed elencate nella Sezione I (imprese di assicurazione con sede legale in Italia) secondo lo schema di Polizza Fideiussoria (Allegato 7). Nel caso di beneficiario pubblico, l'anticipo dovrà esser coperto da uno strumento fornito a garanzia dall'ente pubblico (Allegato 7 bis). Nel caso specifico di Comuni, il Sindaco dovrà sottoscrivere la suddetta garanzia previa specifica deliberazione autorizzativa del Consiglio Comunale.

Detta anticipazione può essere erogata su presentazione, attraverso la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall'Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento, della suddetta garanzia utilizzando il modello fac-simile (Allegato 7).

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata iniziativa e devono rispettare le ulteriori condizioni di cui al medesimo comma.

Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'iniziativa e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione della rendicontazione; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante.	6
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria.	7
Strumento a garanzia (Ente pubblico).	7 bis
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza.	

5.7 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO

Per le iniziative per le quali non è stato richiesto l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'iniziativa stessa presenti uno stato di avanzamento di importo non inferiore al 30% della spesa ammissibile a finanziamento.

Per le iniziative per le quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento di importo superiore al 50% della spesa ammissibile. In tal caso, l'anticipazione verrà scomputata in fase di saldo finale.

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento per la richiesta dell'acconto (S.A.L.), deve essere presentata da parte del beneficiario all'amministrazione regionale, tramite la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall'Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, allegando la relativa documentazione.

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di liquidazione SAL sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	8
Relazione dettagliata sullo stato di avanzamento dell'iniziativa rispetto a quanto preventivato a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario.	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, ecc.).	
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo 5.3, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al capitolo 5.3, lettera g).	
Dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento.	9
Documentazione eventualmente necessaria per l'implementazione dell'iniziativa inerente: autorizzazioni, pareri, ecc.	
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.	
Documentazione fotografica dell'iniziativa.	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al successivo paragrafo 5.10 (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 ecc.).	

5.8 SALDO DEL CONTRIBUTO

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'amministrazione regionale, tramite la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall'Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine di realizzazione dell'iniziativa stabilito nel decreto di concessione del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda liquidazione SALDO sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	8
Relazione dettagliata sulle attività implementate a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario.	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro ecc.).	
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato)., nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo 5.3, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al capitolo 5.3, lettera g).	
Dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento.	9
Documentazione eventualmente necessaria per l'implementazione dell'iniziativa inerente: autorizzazioni, pareri, ecc.	
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.	
Documentazione fotografica dell'intervento.	
Indicatori di output, di risultato e ambientali (ex post).	10
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al successivo paragrafo 5.10 (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 ecc.).	

Ai fini del riconoscimento e della liquidazione del contributo:

- deve essere dimostrato il conseguimento delle finalità dell'iniziativa;
- deve essere garantita la realizzazione di almeno il 60 % della spesa ammessa;
- la suddetta soglia del 60% può essere derogata per cause non imputabili al richiedente, impreviste e imprevedibili al momento dell'istanza di partecipazione al contributo, debitamente documentate.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite. Si procederà, in ogni caso, all'erogazione del saldo finale solo una volta che il Responsabile del Procedimento abbia completato le verifiche sulle autodichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.

5.9 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto a rispettare le prescrizioni dell'art. 65 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) 2021/1060 laddove compatibili con natura e tipologia delle attività implementate.

5.10 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere

il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Calabria;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare l'iniziativa nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'operazione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
- rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità: i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 "Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi" del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

5.11 CONTROLLI

In ogni momento potranno essere previsti controlli, anche in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartacea presso la sede operativa in cui è stato realizzato l'intervento nel caso sia diversa dalla sede legale.

Su tutte le spese rendicontate dal beneficiario potrà essere effettuato un controllo in loco, in particolare prima della liquidazione del generico SAL e del saldo.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità Contabile, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso alla propria sede e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività

- di ispezione previste;
- consentire la consultazione della documentazione inerente l’iniziativa.

5.12 RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti s’intende la rinuncia volontaria all’implementazione di una o più iniziative, le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L’istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario attraverso la piattaforma informatica regionale online messa a disposizione dall’Amministrazione e disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, tramite l’invio dell’apposito Allegato 11 adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, completo di copia di documento di identità in corso di validità.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d’impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l’ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza o della revoca del contributo.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.13 REVOCA

Il Settore competente può procedere, con atto motivato, alla revoca parziale o totale del contributo assentito:

- per segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziaria, AdA, Commissione UE);
- all’esito di controlli in loco disposti dalla struttura competente;
- per criticità emerse in ordine alla corretta implementazione dell’iniziativa come da atto di finanziamento.

5.14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Dott. Marcello Pagano

Dati di contatto:

- indirizzo email: m.pagano@regione.calabria.it
- numero telefonico: 0961/853817.

5.15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003. e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

Tutte le informazioni relative all’iniziativa finanziata (ivi comprese proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità ecc.) saranno caricate nel Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall’Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all’erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato nel sito web della Regione Calabria, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

5.16 NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative dell’Azione 1 dell’Obiettivo Specifico 1.6 della Priorità 1 del PN FEAMPA 2021-2027 e alle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese a valere sul PN FEAMPA 21-27”.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all’utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata:

Allegato 1 - Domanda di contributo

Allegato 2 - Dichiarazioni

Allegato 3 - Scheda progettuale e Quadro economico

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva atto notorietà

Allegato 5 - Domanda di Proroga
Allegato 6 - Domanda di Anticipo
Allegato 7 e 7 bis - Modello Polizza fideiussoria - Garanzia Ente pubblico
Allegato 8 - Domanda liquidazione SAL-SALDO
Allegato 9 - Dichiarazione di quietanza liberatoria
Allegato 10 - Indicatori di output e di risultato
Allegato 11- Domanda di rinuncia
Allegato 12- Domanda di variante
Allegato 13- Scheda di autovalutazione

5.17 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE - Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- Communication From The Commission To The European Parliament, The European Council, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions The European Green Deal (11.12.2019 com/2019/640 final);
- Communication From The Commission To The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'(12.5.2021 COM/2021/400 final).

Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 - "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) e ss.mm.ii.;
- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 - Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 - Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" aggiornato e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 196 del 30 marzo 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D. M. n° 16741 del 26 luglio 2017 - recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);
- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - "Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché

- sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304);
 - D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22).
 - Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 01 – DOMANDA DI CONTRIBUTO

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 01 – DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Cod. fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita	
___/___/___		n.
Residente in:		
Via:		n.
Cap:	Città:	Prov:

in qualità di legale rappresentante di.....:

Ragione sociale		
Codice fiscale:	Partita IVA:	
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap:	Città:	Prov:

CHIEDE

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139, come dal Programma Nazionale – FEAMPA 2021-2027, per la concessione di un contributo a valere sull'Azione 1 dell'obiettivo specifico 1.6 (Bando 116101) per la realizzazione del progetto:

Localizzazione progetto			
Via e n. civ. / Località			
Comune			
CAP			
Prov			
Coordinate intervento (se l'intervento è privo di indirizzo)			
Scheda progetto			
Titolo del progetto			
Spesa dell'operazione oggetto di finanziamento (con riferimento all'Allegato 3)		0.00 €	
Intensità del contributo richiesta (%)		Contributo richiesto:	0.00 €
Breve descrizione dell'intervento (max 10 righe)			



ALLEGATO 01 – DOMANDA DI CONTRIBUTO

Tempi e fasi di realizzazione dell'operazione	
Data avvio lavori (data inizio lavori o prima consegna fornitura)	Data conclusione prevista
gg/mm/aaaa	gg/mm/aaaa

A tal fine il richiedente

COMUNICA

- di aver preso visione dell'Informativa della privacy relativa al FEAMPA e di essere informato/a, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando relativo alla presente Azione e del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi che assume a proprio carico con la presente domanda;

SI IMPEGNA

- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- ad utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato e nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Calabria;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- a realizzare le attività previste nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- a presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare il vincolo di destinazione di cui al capitolo 5.9 del bando di riferimento e ad inviare annualmente, per cinque annualità a decorrere dalla data del pagamento finale, la dichiarazione



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 01 – DOMANDA DI CONTRIBUTO

- sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del vincolo di destinazione;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale, consapevole che il mancato rispetto comporta la restituzione del contributo nella misura determinata dall'applicazione dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/1139;
 - a non vendere o cedere beni oggetto di finanziamento con modalità differita durante il periodo di validità del vincolo di destinazione d'uso;
 - a rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui al capitolo 5.10 del bando di riferimento;
 - a coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, l'impegno ad integrare, sempre con fondi propri, la restante spesa progettuale necessaria alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento tale da raggiungere gli obiettivi minimi previsti da bando;
 - a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente concedente, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero dovute, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
 - a non richiedere altri finanziamenti o agevolazioni, anche di carattere fiscale, sulle spese di progetto, tali da comportare una complessiva intensità di aiuto superiore al massimale previsto dal bando ovvero a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
 - a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà richiesto;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del presente bando;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;
- la pubblicazione dei dati, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy) come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Luogo, data

In fede
Il legale rappresentante



ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

Dati identificativi del richiedente

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Cod. fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita	
/ /		n.
Residente in:		
Via:		n.
Cap:	Città:	Prov:

in qualità di legale rappresentante:

Ragione sociale		
Codice fiscale:	Partita IVA:	
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap:	Città:	Prov:

Al fine di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) 2021/1139, per la concessione di un contributo a valere sull'Azione 1 dell'obiettivo specifico 1.6 di cui al bando 116101 approvato con Decreto n. _____, con riferimento all'istanza di cui all'Allegato 01 (Domanda di contributo), consapevole della **responsabilità penale** cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000**

DICHIARA

- che il **conto corrente dedicato all'operazione**, anche in via non esclusiva, su cui saranno effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (**pagamenti ai fornitori** ed incasso del contributo) e sul quale si chiederà la liquidazione del contributo è il seguente:



ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Aperto presso l'istituto: _____

Intestato a: _____ (il conto corrente deve essere intestato all'impresa richiedente).

Dichiara altresì di esonerare codesta Amministrazione e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione obbligatoria, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

- di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, nel caso venga utilizzato personale dipendente;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che il richiedente non si trova in stato di fallimento, non è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, non è in stato di amministrazione controllata, non ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, non ha cessato le sue attività o non si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente (tenuto presente che si fa riferimento, per affinità, all'assenza di violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023);
- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:
 - recuperabile, anche parzialmente
 - non recuperabile, ai sensi della seguente base giuridica _____;
- che per le spese di progetto non sono state richieste né ottenute altre forme di finanziamento o agevolazioni di qualsiasi tipo o natura, anche di carattere fiscale; oppure
 - che per le spese di progetto sono state richieste/ottenute le seguenti altre forme di finanziamento o agevolazioni di qualsiasi tipo o natura, anche di carattere fiscale (indicare normativa di riferimento, a quali spese si riferisce l'aiuto, se è stato solo richiesto o ottenuto e il relativo importo):
_____;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

Richiamo normativo:

(1) Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione:

“Articolo 138 - Criteri di esclusione e decisione di esclusione”

1. *L'ordinatore responsabile esclude una persona o un'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione o di attribuzione disciplinate dal presente regolamento o dall'esecuzione dei fondi dell'Unione ove tale persona o entità si trovi in una o più delle seguenti situazioni che danno luogo a esclusione:*

a) *la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;*

b) *è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;*

c) *è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:*

i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

iv) per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

vi) per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;

d) *è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:*

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;

ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

v) reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 14 di detta direttiva;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

e) *la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere i principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:*

i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;

ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o

iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF, dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio ;

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici, compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro, nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g);

i) L'entità o la persona si è opposta intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera che la persona o l'entità si oppone a un'indagine, a una verifica o a un audit se compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, rifiutare di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

2. L'ordinatore responsabile esclude una persona o un'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, primo comma, lettera i), e quarto comma, lettere a), b), e c), ove tale persona o entità si trovi in una o più delle situazioni di esclusione di cui paragrafo 1, lettere c), punto iv), o d) del presente articolo. In mancanza di una sentenza definitiva o di una decisione amministrativa definitiva, la decisione è adottata in base a una qualificazione giuridica preliminare di una condotta di cui a tale punto o a tale lettera, tenuto conto dei fatti accertati e delle risultanze emerse a norma del paragrafo 3, quarto comma, lettere a) e d) del presente articolo, figuranti nella raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145.

Prima di procedere alla qualificazione giuridica preliminare, il comitato di cui all'articolo 145 dà allo Stato membro la possibilità di presentare osservazioni per quanto riguarda la procedura di cui al paragrafo 3 del presente articolo.

Fatto salvo l'articolo 63, paragrafo 2, lo Stato membro provvede affinché le domande di pagamento relative a una persona o a un'entità che si trovi in una situazione di esclusione di cui al paragrafo 1 del presente articolo, non siano presentate alla Commissione a fini di rimborso.

3. In mancanza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva nei casi di cui al paragrafo 1, lettere c), d), f), g) e h), del presente articolo, o nel caso di cui al paragrafo 1, lettere e) e i), del presente articolo, l'ordinatore responsabile esclude la persona o l'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, in base a una qualificazione giuridica preliminare delle condotte di cui a dette lettere, tenuto conto dei fatti accertati o di altre risultanze figuranti nella raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145.

La qualificazione preliminare di cui al primo comma del presente paragrafo fa salva la valutazione della condotta della persona o entità in questione, di cui all'articolo 137, paragrafo 2, da parte delle autorità competenti degli Stati membri a norma del diritto nazionale. In seguito alla comunicazione di una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva, l'ordinatore responsabile rivede senza indugio la sua decisione di escludere la persona o l'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, e/o di irrogare una sanzione pecuniaria nei confronti di un destinatario. Nei casi in cui la durata dell'esclusione non sia stabilita dalla sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva, spetta all'ordinatore responsabile stabilirla in base ai fatti accertati e alle risultanze e tenuto conto della raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145.

Qualora detta sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva non consideri la persona o l'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, colpevole della condotta oggetto di qualificazione giuridica preliminare in base alla quale tale persona o entità è stata esclusa, l'ordinatore responsabile pone fine senza indugio a tale esclusione e/o rimborsa, se opportuno, le eventuali sanzioni pecuniarie irrogate.

I fatti e le risultanze di cui al primo comma includono, in particolare:

a) fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal revisore interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;

b) decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;

c) fatti contenuti in decisioni di persone ed entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c);

[... omissis...]

4. Le decisioni dell'ordinatore responsabile adottate conformemente agli articoli da 137 a 144 o, se del caso, le raccomandazioni del comitato di cui all'articolo 145 sono adottate conformemente al principio di proporzionalità e tenendo conto, in particolare:



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 02 - DICHIARAZIONI

- a) della gravità della situazione, ivi compresa la sua incidenza sugli interessi finanziari e sull'immagine dell'Unione;
- b) del tempo trascorso dal verificarsi della condotta in questione;
- c) della durata della condotta e della sua ricorrenza;
- d) del fatto che la condotta sia stata o meno intenzionale o del relativo grado di negligenza;
- e) nei casi di cui al paragrafo 1, lettera b), dell'eventuale entità limitata dell'importo interessato;

[... omissis...]

5. L'ordinatore responsabile esclude la persona o l'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, qualora:

- a) una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza della persona o entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale persona o entità, si trovi in una o più delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettere da c) a i), del presente articolo;
- b) una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti della persona o dell'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, si trovi in una o più delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettera a) o b), del presente articolo;
- c) una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico si trovi in una o più delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettere da c) a i), del presente articolo.

L'ordinatore responsabile provvede affinché la persona fisica che si trovi in una o più delle situazioni di cui al primo comma sia esclusa.

6. Quando una persona o un'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, primo comma, lettere da a) a f) e h) e i), è esclusa, l'ordinatore responsabile può altresì escludere il titolare effettivo o qualsiasi affiliata dell'entità esclusa o irrogare una sanzione pecuniaria nei loro confronti. Le decisioni dell'ordinatore responsabile o, se del caso, le raccomandazioni del comitato di cui all'articolo 145 considerano se:

- a) l'entità esclusa goda di indipendenza funzionale dalla sua affiliata e dal titolare effettivo;
- b) l'illecito dell'entità esclusa non sia dovuto alla mancata sorveglianza o al mancato mantenimento di controlli adeguati;
- c) l'entità esclusa abbia preso una decisione commerciale senza l'influenza di qualsiasi affiliata o del titolare effettivo.

7. Nei casi di cui al paragrafo 3 del presente articolo, l'ordinatore responsabile può escludere a titolo provvisorio una persona o un'entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, senza previa raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145, qualora la sua partecipazione a una procedura di aggiudicazione o di attribuzione ovvero la sua selezione ai fini dell'esecuzione dei fondi dell'Unione costituisca una grave e imminente minaccia per gli interessi finanziari dell'Unione. In tali casi, l'ordinatore responsabile sottopone immediatamente la questione al comitato di cui all'articolo 145 e adotta la decisione definitiva entro 14 giorni dal ricevimento della raccomandazione del comitato.

[... omissis...]

“Articolo 143, paragrafo 1 - Rigetto nell'ambito di una procedura di aggiudicazione o di attribuzione

1. Nell'ambito di una procedura di aggiudicazione o di attribuzione, l'ordinatore responsabile respinge un partecipante che:

- a) si trovi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 138;
- b) abbia reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della partecipazione alla procedura o non abbia fornito tali informazioni;
- c) abbia precedentemente partecipato alla preparazione dei documenti utilizzati nella procedura di aggiudicazione o di attribuzione, se ciò comporta una violazione del principio di parità di trattamento, inclusa una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile.

[... omissis...]



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139**

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

1 Descrizione richiedente

1.1 Descrizione sintetica dell'oggetto e delle attività principali del richiedente

1.2 Localizzazione e descrizione degli interventi

1.3 Altre informazioni ritenute utili

2 Descrizione complessiva del progetto

2.1 Motivi giustificativi per la realizzazione del progetto

2.2 Obiettivo primario del progetto (descrizione dell'obiettivo fondamentale su cui si basa il progetto) ed eventuali ulteriori obiettivi specifici connessi al principale

2.3 Descrizione degli interventi attivati nell'ambito delle operazioni:

21 – Studi e ricerca

28 - Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità

2.4 Cronoprogramma (che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto)



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

2.5 Qualifica del personale utilizzato

2.6 Localizzazione fotografica dell'intervento previsto (allegare documentazione fotografica dell'area interessata dal progetto)

2.7 Per la realizzazione del progetto

- non sono necessarie autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc. oppure
- sono necessarie le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc. (indicare per ciascuna di esse se è ancora da richiedere, è già stata richiesta ovvero se il richiedente ne è già in possesso):

			Da richiedere	Richiesta	Già in possesso
A	Tipo documento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Autorità competente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B	Tipo documento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Autorità competente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C	Tipo documento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Autorità competente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D					

2.8 L'operazione è sottoposta ai seguenti ulteriori obblighi o vincoli:

Data _____,li _____

Timbro

Il Legale Rappresentante



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDE PROGETTUALE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDE PROGETTUALE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA - REG.(UE) 2021/1139
PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027
Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1
Bando 116101

ALLEGATO 03 - ELENCO PREVENTIVI

Il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Codice Fiscale

per conto di:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

riporta di seguito il quadro riepilogativo dei preventivi acquisiti ai fini della domanda del contributo:

A	B	C	D	E	F	H
	Preventivo N°	Data documento	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo preventivo (al netto dell'IVA)	Relazione sulla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura (nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o di carenza di ditte concorrenti, <u>allegare</u> relazione relativa alla scelta dei beni e servizi <u>firmata dal tecnico progettista</u>).
I°						
II°						
III°						
I°						
II°						
III°						



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

I°						
II°						
III°						



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDE PROGETTUALE

II°						
III°						

Luogo, data _____

In fede
Il legale rappresentante



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

**RIPARTIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO
SECONDO NOMENCLATURA SIGEPA**

VOCI DI SPESA				RICHIESTO		
Codice Voce di Spesa (VOCE_SPE SA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOC E_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
01.00	Altro	01	Acquisto di beni			
01.01	Beni oggetto dell'acquisto	01	Acquisto di beni			
01.02	Assistenza non compresa nel costo del bene	01	Acquisto di beni			
01.03	IVA	01	Acquisto di beni			
02.00	Altro	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.01	Materiali inventariabili	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.02	Materiale di consumo	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.03	Costi per elaborazioni dati	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.04	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.05	Servizi esterni (compresi lavori)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.06	Missioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.07	Convegni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.08	Pubblicazioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.09	Costi forfettizzati e spese generali	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.10	Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.11	Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.12	IVA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.13	Costo del personale dipendente della PA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

VOCI DI SPESA				RICHIESTO		
Codice Voce di Spesa (VOCE_SPE_SA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOC_E_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
03.00	Altro	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.01	Progettazione e studi	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.02	Acquisizione aree o immobili	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.03	Lavori	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.04	Oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.05	Servizi di consulenza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.06	Interferenze	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.07	Imprevisti	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.08	IVA su lavori e oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.09	IVA residua	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.10	Oneri di investimento	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.31	Lavori a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
06.00	Altro	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.01	Materiali inventariabili	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.02	Materiale di consumo	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.03	Progettazione e studi	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.04	Lavori	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.05	Oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.06	IVA su lavori e oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.07	IVA residua	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.08	Imprevisti	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
TOTALE INVESTIMENTO				€		



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 03 - SCHEDA PROGETTUALE

Nota: compilare le sole voci di spesa inerenti all'investimento e alla tipologia di beneficiari



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 04 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139
PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027
Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1
Bando 116101

ALLEGATO 04 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Codice identificativo FEAMPA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Data _____, li ____ / ____ / _____

Timbro

Il Legale Rappresentante



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 04 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 05 - DOMANDA DI PROROGA

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 05 - DOMANDA DI PROROGA

Codice identificativo FEAMPA _____

Il legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___/___/___	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:	n.	
Cap.	Città	Prov.	
Telefono/Cellulare	E-mail		

per conto di:

Ragione sociale			
Codice fiscale		Partita IVA	
Indirizzo sede legale			
Via:		n.	
CAP	Città	Prov.	
PEC			

tenuto conto della scadenza temporale fissata al _____, indicata nel decreto di concessione del contributo n. _____ del ___/___/___

CHIEDE

una **proroga**, per il completamento delle operazioni approvate della durata di (n. giorni/mesi) _____ A tal fine si allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 05 - DOMANDA DI PROROGA

in sede di presentazione della domanda di sostegno, lo stato attuale di realizzazione dell'intervento e il nuovo cronoprogramma (vedasi paragrafo 5.4 del bando).

Luogo, data _____, ___ / ___ / _____

In fede
Il legale rappresentante



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 06 - DOMANDA DI ANTICIPO

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 06 - DOMANDA DI ANTICIPO

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	CAP	Prov.	
E-mail:			

CHIEDE

per conto di:

Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
Via:			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	
PEC			

l'anticipo del contributo, con riferimento al:

Identificativi progetto FEAMPA 2021 - 2027	
Codice FEAMPA	
CUP	
decreto di impegno	n. _____ di data ___ / ___ / _____
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€ _____ , _____
contributo concesso	€ _____ , _____
anticipo richiesto sul contributo	€ _____ , _____ (*)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 06 - DOMANDA DI ANTICIPO

	(*) importo non superiore al 40% dell'importo totale del contributo concesso
--	--

a tal fine allega (indicare il pertinente documento):

DOCUMENTO	MODULO
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	7
Strumento a garanzia (Ente pubblico).	7 Bis
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

– che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Presso l'istituto: _____

Intestato a: _____

- che non sono stati ottenuti o richiesti altri finanziamenti o agevolazioni anche di carattere fiscale per le spese oggetto dell'operazione, tali da comportare una complessiva intensità di aiuto superiore al massimale spettante ai sensi del bando in oggetto;
- che lo stato di avanzamento e il cronoprogramma aggiornato dei lavori di realizzazione del progetto è il seguente:



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 06 - DOMANDA DI ANTICIPO

Sottoscrizione della domanda

Luogo, data _____, ____ / ____ / _____

In fede
Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000.

Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 07 - MODELLO POLIZZA FIDEIUSSORIA

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA -
REG.(UE) 2021/1139**

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 07 - MODELLO POLIZZA FIDEIUSSORIA

**(Carta intestata della Banca/Assicurazione)
Garanzia**

**POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEISSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN
ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N. 2021/1139 RELATIVO AL FONDO
EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA**

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEISSIONE BANCARIA PER L'EROGAZIONE
DELL'ANTICIPO CONCESSO**

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità ____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____	

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)

Garanzia

POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO REG.(UE) 2021/1139 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA – PRIORITÀ ____.

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PN FEAMPA 2021/2027
fideiussore /Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____ Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. _____ civ. _____
	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in..... cap. _____ via _____ n. _____ civ. _____
	Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
	Registro Imprese di _____ N° _____
	REA _____
	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ via _____ n. _____ civ. _____
	Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____
	Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____ Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n. n. barcode Garanzia
BARCODE BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità _____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____

PREMESSO

- a) Che l'operatore economico _____ beneficiario del finanziamento, come di seguito identificato (in appresso "Contraente")

Denominazione (ragione sociale)
C.F. _____ Partita IVA _____
Sede legale:
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____
PEC: _____
(Registro imprese di _____ Numero R.I. _____)
Rappresentante legale:
Cognome: _____
Nome: _____
C.F. _____
Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc):
Data di nascita: _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

ha chiesto all'O.I. Regione Calabria, con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato, nella percentuale prevista (*al massimo del 40%*), per le spese del progetto codice _____, approvato a valere sulla Priorità _____ del PN FEAMPA 2021/2027.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità ____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____	

Prestazione garantita	<p>Importo anticipo richiesto: € XXXXX,00;</p> <p>(in lettere): <u>XXXXXXXXXX/00</u></p> <p>Importo garantito: € XXXXX,00;</p> <p>(in lettere): <u>XXXXXXXXXX/00</u> pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.</p> <p>Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti): _____.</p> <p>Scadenza ultima della garanzia: dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al _____, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni: _____.</p>
-----------------------	---

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € _____, pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che, qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'O.I. Regione Calabria procederà all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al _____, con automatica rinnovazione per ulteriori **180** (centottanta) giorni. L'O.I. Regione Calabria, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriori 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'O.I. Regione Calabria.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n. n. barcode Garanzia
BARCODE BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità _____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'O.I. nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che, se presenti, si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come fideiussore), identificata in frontespizio che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto all'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**1. Disciplina generale**

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali dell'O.I. Calabria dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori e cioè fino al, con automatica rinnovazione per ulteriori 180 (centottanta) giorni. L'O.I. Calabria, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere una proroga per ulteriore 30 giorni, che il fideiussore si impegna a concedere, oltre ad eventuali proroghe di 30 giorni per cause non dipendenti da volontà dell'O.I. Calabria.

Decorso il suddetto termine, la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al fideiussore ed al Contraente.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n. n. barcode Garanzia
BARCODE BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità _____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____

3. Garanzia prestata.

Il fideiussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati al successivo punto 6.

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dall'O.I. Calabria e comunicato per conoscenza al fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n. n. barcode Garanzia
BARCODE BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità _____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____

8. Svincolo anticipato garanzia.

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
O.I.: Regione Calabria - Priorità _____ del PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione/Costi: _____	

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.	
Data _____ Luogo sottoscrizione: _____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.	
Timbro e Firma Rappresentante Legale fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale



ALLEGATO 07 Bis - MODELLO GARANZIA ENTI PUBBLICI

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato

(C.F./P.I.) , rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.

, nato a

il , domiciliato per la carica in , via

, autorizzato in nome e per conto dell'Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente pubblico di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria, tramite domanda presentata con nota prot. n. del , il pagamento anticipato di Euro pari al % del contributo pubblico concesso relativo al progetto finanziato nell'ambito del **REG. (UE) 2021/1139 - PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021/2027**, con decreto D.G. n. del

Detto pagamento è condizionato al preventivo rilascio di garanzia scritta a copertura dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, per una somma complessiva di Euro pari al 100% dell'anticipazione richiesta, ove si rendesse necessario procedere al recupero integrale o parziale delle somme corrisposte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.



ALLEGATO 07 Bis - MODELLO GARANZIA ENTI PUBBLICI

Il sottoscritto nato a (_ _)
il / / , in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in
premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente liquidatore Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro , pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria sarà effettuato, pertanto, all'esito della notifica del provvedimento di richiesta del pagamento, in modo automatico.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da il / / , previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il / /

TIMBRO DELL'ENTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) O SALDO DEL CONTRIBUTO

Codice identificativo FEAMPA _____

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / _____	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	Cap.	Prov.	
E-mail			

CHIEDE

per conto di:

Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
Via:			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	
PEC			

la liquidazione dovuta per stato avanzamento lavori (SAL);

oppure

la liquidazione dovuta del saldo del contributo;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

con riferimento al progetto FEAMPA:

Localizzazione progetto	
Località /Indirizzo / n. civ.	
Comune / CAP/ prov.	
Scheda progetto	
CUP	
decreto di impegno	n. _____ di data ____ / ____ / _____
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€ _____, _____
contributo concesso	€ _____, _____
anticipo liquidato	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> per € _____, _____ Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / _____
variante autorizzata	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> atto approvazione variante n. _____ di data ____ / ____ / _____
proroga concessa	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> atto concessione proroga n. _____ di data ____ / ____ / _____
SAL liquidato	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> per € _____, _____ Decreto liquidazione SAL n. _____ di data ____ / ____ / _____
Spese sostenute	€ _____, _____

a tal fine allega la seguente documentazione ai fini della:

liquidazione dovuta per stato avanzamento lavori (SAL);

Documentazione da presentare	ALLEGATO
Relazione dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, ecc.)	
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo 5.3 del bando, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al capitolo 5.3, lettera g) del bando.	



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	9
Documentazione eventualmente necessaria per l'implementazione dell'iniziativa inerente: autorizzazioni, pareri, ecc.	
Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA	
Documentazione fotografica dell'intervento	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al capitolo 5.10 del bando (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	

oppure

liquidazione dovuta del saldo del contributo;

Documentazione da presentare	ALLEGATO
Relazione dettagliata dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro ecc)	
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo 5.3 del bando, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al capitolo 5.3, lettera g) del bando.	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	9
Documentazione eventualmente necessaria per l'implementazione dell'iniziativa inerente: autorizzazioni, pareri, ecc.	
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA	
Documentazione fotografica dell'intervento	
Indicatori di output, di risultato e ambientali (ex post)	10



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al capitolo 5.10 del bando (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	
---	--

I documenti quali **fatture, ricevute fiscali**, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **“Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP..... Codice FEAMPA.....”**. La stessa dicitura deve essere riportata nelle **causali di pagamento** con cui vengono pagate le medesime fatture.

Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura **“Spesa PN FEAMPA 2021-2027”**, sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

Ai sensi del dall'art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto. Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, un tanto non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP).

Le fatture inoltre dovranno riportare gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ai sensi delle vigenti disposizioni, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

– che le coordinate per il pagamento, intestate al beneficiario, sono:
SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

presso l'istituto: _____

intestato a: _____

- che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, non è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, non è in stato di amministrazione controllata, non ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, non ha cessato le sue attività o non si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- che sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere eseguite;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno al rispetto dei vincoli di stabilità di cui al capitolo 5.9 del bando di riferimento, per 5 anni a decorrere dal pagamento finale;
- di essere a conoscenza dell'impegno di conservare in un fascicolo di progetto tutta la documentazione relativa al contributo, inclusi i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver allegato alla presente domanda i documenti giustificativi contabili (fatture quietanzate, liberatorie dei fornitori, estratto conto delle spese effettuate, Mod.F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto o comunque dove dovuto);
- che il beneficiario è un soggetto che la normativa prevede possa recuperare l'IVA;
- che il beneficiario è un soggetto che la normativa prevede non possa recuperare l'IVA;
- che non sono stati ottenuti o richiesti altri finanziamenti o agevolazioni anche di carattere fiscale per le spese oggetto dell'operazione, tali da comportare una complessiva intensità di aiuto superiore al massimale spettante ai sensi del bando in oggetto;
- di essere in possesso della disponibilità dei beni oggetto dell'intervento in relazione ai seguenti atti:

- che sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire gli interventi che di seguito si elencano:

Luogo, data _____, ___ / ___ / _____



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 08 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SAL O SALDO DEL CONTRIBUTO

In fede

Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 09 - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA - REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 09 - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Dichiarazione da allegare alla fattura quietanzata completa delle ricevute

Spett.le (ditta)

Ragione sociale beneficiario contributo FEAMPA 2021 - 2027				
Cod. fiscale			P.IVA	
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.

In riferimento al progetto FEAMPA 2021 - 2027

Bando		Codice FEAMPA		CUP	
-------	--	---------------	--	-----	--

relativamente alle forniture/prestazioni richieste dalla società sopracitata ed in riferimento alle fatture di seguito elencate, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		Il	/ /
residente a		prov.	



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 09 - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Via e numero		Cod. fisc.	
--------------	--	------------	--

in qualità di _____

della ditta			
Cod. fisc.		part. IVA	

DICHIARA

- che le sottoelencate spese sono state regolarmente pagate, per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conformi agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note di credito;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo.
- che per il pagamento è necessario non è necessario il versamento della ritenuta d'acconto con Mod.F24 per il versamento dei contributi;

come elencate nella seguente tabella:

N° fattura	Data fattura	Oggetto della spesa	N. matricola	Imponibile (€)	IVA (€)	Importo totale fattura (€)	Data pagamento



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 09 - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Luogo, data _____, ___ / ___ / _____

Timbro

In fede
Il legale rappresentante della ditta
fornitrice

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



ALLEGATO 10 - INDICATORI DI OUTPUT, DI RISULTATO E AMBIENTALI

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 10 - INDICATORI DI OUTPUT, DI RISULTATO E AMBIENTALI

Codice FEAMPA _____

RISULTATI ATTESI/OTTENUTI

Da presentare in allegato alla domanda di finanziamento/liquidazione finale.

1 Indicatori di output

Indicatore di output	Unità di misura	Valore
CO 01 - Numero di operazioni	Numero (N)	

2 Indicatori di risultato

Compilare il campo "Valore" per i seguenti indicatori di risultato, indicando il valore atteso/realizzato derivante dalla realizzazione del progetto.

Indicatori di risultato

Codice Operazione	Codice Indicatore e descrizione	Unità di Misura	Valore Atteso	Valore Ottenuto
28	CR 10 Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali.	numero azioni		

Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

Codice Operazione	Codice Indicatore e descrizione	Unità di Misura	Valore Atteso	Valore Ottenuto
21	CR 21 Serie di dati e consulenze messe a disposizione	Numero (N)		



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 10 - INDICATORI DI OUTPUT, DI RISULTATO E AMBIENTALI

3 Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

Codice Operazione	Indicatori di prodotto per il Monitoraggio Ambientale	Unità di Misura	Valore Atteso	Valore Ottenuto
21. Studi e ricerche	N° progetti di ricerca finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di pesca	Numero (N)		
28. Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità	N° di reef artificiali realizzati*	Numero (N)		
	N° di interventi per la ricostituzione di banchi naturali*	Numero (N)		

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco “*” gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

_____, li __/__/____

Firma e timbro



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 11 - COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

ALLEGATO 11 - COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

Il legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___/___/___	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:	n.	
Cap.	Città	Prov.	
Telefono/Cellulare	E-mail		

visto il decreto di concessione contributo n. _____ del ___/___/___ a valere sul fondo comunitario FEAMPA, Bando 116101 Op. _____.

Identificativi del progetto:

Scheda progetto	
Codice FEAMPA	
CUP	
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€ _____,
contributo concesso	€ _____,

COMUNICA

per conto di:

Ragione sociale		
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
CAP:	Città:	Prov:

che per le seguenti motivazioni:

--



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 11 - COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

Rinuncia ai benefici concessi dal sopracitato decreto di concessione contributo e a tal fine

DICHIARA

di aver ricevuto:

- Anticipo liquidato per € _____,
Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / _____
- SAL liquidato per € _____,
Decreto concessione SAL n. _____ di data ____ / ____ / _____
- SALDO liquidato per € _____,
Decreto concessione SALDO n. _____ di data ____ / ____ / _____
- di non aver ricevuto alcuna liquidazione del contributo.

Luogo, data _____, ____ / ____ / _____

In fede
Il legale rappresentante

Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 12 - DOMANDA DI VARIANTE

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA - REG. (UE) 2021/1139 PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1 Bando 116101

ALLEGATO 12 - DOMANDA DI VARIANTE

Il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Residenza
Codice Fiscale

per conto di:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

CONSIDERATO

il decreto n. del che approva il quadro economico riferito
al progetto FEAMPA cod. con riferimento al capitolo 5.5 del bando FEAMPA 116101.

CHIEDE

l'approvazione della variante sostanziale come di seguito descritta:

--

e l'approvazione del seguente nuovo quadro come indicato nelle tabelle allegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Come peraltro indicato al paragrafo 5.5 del bando, allega la seguente documentazione.

Per ogni voce di spesa variata, tre preventivi confrontabili di altrettanti operatori per la comparazione della spesa stessa.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento di finalità/obiettivi originali previsti dall'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti o richiesti altri finanziamenti o agevolazioni anche di carattere fiscale per le spese oggetto dell'operazione.

In fede
Il legale rappresentante

Luogo, data

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 13 – SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Alla Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG. (UE) 2021/1139

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1

Bando 116101

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	N.A.		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	N.A.		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	N.A.		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	N.A.		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	N.A.		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	N.A.		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0.00, R5=2 C=0.50, R5>=3 C=1	10	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	N.A.		

ALLEGATO 13 – SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	6	
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R8)	N.A.		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	15	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	5	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	N.A.		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	N.A.		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	N.A.		
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	10	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	5	
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	5	
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000 (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	5	
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q11)	Q11=SI C=1 Q11=NO C=0	5	
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato (Q12)	Q12=SI C=1 Q12=NO C=0	5	

ALLEGATO 13 – SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	5	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne (O2)	N.A.		
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139 (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi (O4)	N.A.		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti (O5)	N.A.		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) (O6)	N.A.		
SO7	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti (O7)	N.A.		
SO8	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette (O8)	N.A.		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca (O9)	N.A.		
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (O10)	N.A.		
SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	2	
SO12	Estensione in ettari di area marina protetta	O12< Min C=0 O12≥Max C=1	2	

ALLEGATO 13 – SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

	coinvolta nell'operazione (O12)			
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	2	
SO14	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1	2	
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (O15)	N.A.		
SO16	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	2	
SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1	2	
SO18	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	2	
TOTALE			100	

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR e ss.mm.ii., il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.